

🏠 CHIESA

Come agevolare la partecipazione alla liturgia dei disabili?



Morzan's Wonderland | Facebook

Gelsomino Del Guercio | Feb 11, 2019

Sarà l'interessante tema di un confronto a Devotio 2019, seconda edizione della manifestazione fieristica sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si svolgerà dal 17 al 19 febbraio prossimi a BolognaFiere

“Liturgia e accoglienza. **Rendere accessibile l'inaccessibile**” è il tema della proposta culturale di **“Devotio 2019”**, la seconda edizione della manifestazione fieristica sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si svolgerà dal 17 al 19 febbraio prossimi a BolognaFiere.

Anche quest'anno la fiera proporrà gli appuntamenti del **“Devotio Lab”**, rivolti soprattutto a sacerdoti, liturgisti, responsabili diocesani, parrocchie, comunità religiose e professionisti.

“Aiutare quanti sono lontani”

Questo programma è stato coordinato da Dies Domini – Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione cardinale **Giacomo Lercaro**. «In un'epoca in cui l'adesione alla Chiesa non è più per tradizione, ma è una scelta personale, tutto deve essere pensato per aiutare quanti sono lontani a scoprire la bellezza della vita cristiana e a quanti sono già in cammino, a viverla», ha spiegato **Claudia Manenti**, direttore del **Dies Domini**. «In questo intento, sono fondamentali i gesti di accoglienza che devono permeare non solo le persone facente parte delle comunità, ma anche gli spazi e i riti».

Il programma culturale di “Devotio 2019” sarà articolato in 5 incontri e 2 mostre. Tra questi incontri, “Liturgia e disabilità negli spazi ecclesiali” è il tema al centro della giornata formativa che si terrà nell'ambito di Devotio il prossimo 19 febbraio.



A che punto è l'accessibilità

Se i principi della *Sacrosantum Concilium* hanno cercato di impostare una seria progettazione pastorale attraverso la catechesi e la liturgia, come e cosa è stato fatto a livello architettonico per recepire le istanze dei disabili?

Da queste basi, la giornata formativa del 19 febbraio vuole proporre un approfondimento sul tema della fede celebrata nella molteplicità dei sensi e dei linguaggi da un punto di vista liturgico e catechetico nonché strumenti, esempi e buone pratiche di quanto è stato realizzato sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione degli spazi ecclesiali.



Le relazioni

Moderati dall'arch. **Emanuele Cavallini**, membro del Comitato Scientifico di DEVOTIO Lab, che approfondirà il tema del progettare l'inclusione, ne parleranno il prof. **Giorgio Bonaccorso** o.s.b., liturgista, che si soffermerà sul ruolo della liturgia come accesso all'inaccessibile, luogo della dialettica tra «accesso» e «inaccessibilità», accesso all'altro e a Dio come esperienza di quella inaccessibilità all'altro e a Dio su cui si fonda il rispetto dell'altro e la fede in Dio; **suor Veronica Donatello**, responsabile per la Catechesi delle persone disabili CEI-UCN che relazionerà sui linguaggi e gli strumenti pastorali – catechetici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Infine l'arch. **Giuseppe di Vita**, direttore dell'Ufficio Edilizia di Culto della diocesi di Caltanissetta che farà una lettura critica del concorso Chiese senza Barriere a più di 10 anni di distanza dalla sua conclusione, ponendo l'accento sulla difficoltà di conciliare le esigenze dei soggetti disabili con la tutela di un bene storico.